

LA SCUOLA- PROPOSTE AL LEGISLATORE PER UN PERCORSO UNIFORME IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE



S Caruso

*Documento predisposto da: Dr.ssa Roberta Giommi e Dr. Piero Stettini
-Direttivo Nazionale FISS -*

EDUCAZIONE SESSUALE, NUOVI ATTORI PER NUOVI BISOGNI
Roma, Sala degli Atti Parlamentari, Senato della Repubblica
30 giugno 2009

La Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (FISS) riunisce le associazioni, gli enti e le fondazioni nazionali, pubbliche e private, aventi per oggetto la sessuologia al fine di promuovere la scienza sessuologica e le sue applicazioni professionali, costituita con atto pubblico il 13 dicembre 2000.

(Art 1 dello Statuto)

CONSIGLIO DIRETTIVO FISS

Presidente

Salvatore CARUSO

Presidente Onorario

Willy PASINI

Past President

Roberta GIOMMI

Vicepresidenti

Franco AVENIA

Roberta ROSSI

Segretario

Vieri BONCINELLI

Tesoriere

Adele FABRIZI

Consiglieri

Roberto BERNORIO

Giovanni COCIGLIO

Fausto MANARA

Piero STETTINI

Roberto TODELLA

COMITATO SCIENTIFICO FISS

Presidente

Jole BALDARO VERDE

Vicepresidenti

Andrea GENAZZANI

Mario MAGGI

Segretario

Domenico TROTTA

Consiglieri

Giovanni ALEI

Mariateresa MOLO

Giorgio RIFELLI

Chiara SIMONELLI

Fabio VEGLIA

Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica

AIRIPS (Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento in Psicoterapia e Sessuologia)

AIRS (Associazione Italiana per la Ricerca in Sessuologia)

AISC (Associazione Italiana di Sessuologia Clinica)

AISPA (Associazione Italiana di Sessuologia e Psicologia Applicata)

APS (Associazione Promozione Salute)

ASST (Associazione della scuola di Sessuologia di Torino)

CIRS (Centro Interdisciplinare per la Ricerca in Sessuologia)

CIS (Centro Italiano di Sessuologia)

CISC (Centro Italiano di Sessuologia Clinica)

DAS (Centro Studi per la terapia dei Disturbi Affettivi e Sessuali)

FCM (Fondazione Carlo Molo)

IEF (Istituto Europeo di Formazione)

IRF e APES (Istituto Ricerca e Formazione)

IRSC (Istituto per la Ricerca in Sessuologia Clinica)

ISC (Istituto di Sessuologia Clinica)

ISP (Istituto per lo Studio delle Psicoterapie)

PAN (Centro ricerca e formazione in Psicologia e Sessuologia)

SIAMS (Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità)

SICGEM (Società Italiana di Chirurgia GEnitale Maschile)

SISS (Società Italiana di Sessuologia Scientifica)

SPC (Centro Clinico Crocette)

SPSC (Società Piemontese di Sessuologia Clinica)

LA NECESSITA' E L'URGENZA DI UNA LEGGE SULLA EDUCAZIONE SESSUALE NELLA SCUOLA

- Una legge per l'educazione sessuale nelle scuole è resa improcrastinabile dalla crescente emergenza, relativa a molteplici problemi di ordine sociale, culturale, psicologico, formativo
- Il problema è sentito ai vari livelli della società: famiglie, scuole, servizi sociali e sanitari, oltre che dai giovani, come confermato da tante ricerche.

LA NECESSITA' E L'URGENZA DI UNA LEGGE SULLA EDUCAZIONE SESSUALE NELLA SCUOLA

- La prevenzione e la tutela della salute sessuale intesa come benessere psicofisico
- La competenza del mondo degli adulti a costruire un confronto costruttivo tra i sessi
- Le emergenze sul piano sanitario legate alla diffusione delle MTS
- Il grave problema delle gravidanze non desiderate e dell'aborto
- La tutela della fertilità maschile e femminile
- Il problema della violenza sessuale e delle varie forme di abuso sessuale
- La crescita del disagio giovanile

LA SITUAZIONE IN EUROPA

- L'educazione sessuale a scuola è presente in pressoché tutti i paesi europei
- Viene svolta a scuola dagli insegnanti affiancati da personale sanitario ed esperti
- Ministeri coinvolti: dell'Educazione, della Sanità, dei Giovani e dello Sport, degli Affari Sociali, del Welfare
- Tutte le inchieste dimostrano un consenso crescente da parte dei giovani, delle famiglie e della scuola

DA QUANDO E' OBBLIGATORIA ?

Obbligatoria dal :

- 1955 Svezia
- 1968 Germania
- 1970 Danimarca, Finlandia, Austria, Repubblica Ceca
- 1973 Lussemburgo
- 1974 Norvegia
- 1975 Ungheria, Islanda
- 1993 Olanda
- 1995 Belgio, Grecia
- 1996 Estonia, Slovacchia
- 1998 Francia,
- 1999 Portogallo
- 2003 Irlanda

Non obbligatoria: Inghilterra, Italia, Spagna, Polonia, Cipro, Lituania

I CONTENUTI MENZIONATI NELLE LINEE GUIDA

- **BAMBINI:** biologia della riproduzione, differenze di ruolo e di genere, ma anche abuso sessuale (Svezia, Francia), comportamento sessuale (Svezia), popolazione e ambiente (Turchia)
- **PREADOLESCENTI:** biologia della riproduzione, cambiamenti puberali, in parte dei paesi (Paesi Scandinavi, Olanda, Polonia, Portogallo) il tema delle relazioni interpersonali
- **ADOLESCENTI:** riproduzione, contraccezione, prevenzione MTS e AIDS, e spesso altri aspetti della sessualità, come le relazioni interpersonali e l'etica

MATERIA A PARTE O INTEGRATA NEL CURRICULUM?

- Materia a se stante, specie a livello delle scuole secondarie con ore dedicate
- E' ricondotta generalmente all'interno delle lezioni di :
 - *Biologia e Scienze* (gran parte di paesi europei)
 - *Religione ed Etica* (Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Irlanda, Slovacchia)
- E' talvolta presente in materie addizionali :
 - *Società (Olanda), Filosofia religiosa e morale (Belgio), Abilità sociali (Belgio), Studi Sociali (Austria, Estonia), Danese (Danimarca), Educazione alla Cittadinanza (Germania, Lussemburgo, Francia, Belgio, Portogallo), Salute Umana (Danimarca), Educazione Personale, Sociale e Sanitaria (Inghilterra), Educazione alla Sessualità e alle Relazioni (Nord-Irlanda) Educazione Familiare (Finlandia, Rep. Ceca), Abilità di vita (Islanda)*



GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI

- Piani di azione, norme, raccomandazioni e linee guida da parte di:
 - Parlamento Europeo
 - Organizzazione Mondiale della Sanità
 - UNESCO
 - ICPD (International Conference of Population and Development)che determinano impegni da parte dei paesi membri

GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI UNESCO

- Principi Internazionali sull'Educazione Sessuale stilati dall'Unesco che dovrebbero essere definitivi entro fine mese prossimo.
- Educazione Sessuale, come il tema della lotta all'HIV/AIDS è inquadrato nella cornice più ampia dei diritti umani = La Salute Sessuale
- Il programma della Organizzazione Panamericana della Salute (PAHO) prevede che il 75% dei paesi latinoamericani adotteranno l'educazione sessuale nelle scuole entro il 2015.

L'EDUCAZIONE SESSUALE NELLA SCUOLA IN ITALIA

- La realtà di molteplici progetti svolti con la partecipazione di esperti della FISS
- La necessità di una legge che consenta e garantisca un intervento organico e uniforme su tutto il territorio nazionale
- La necessità di adottare programmi e metodologie valide ed efficaci



QUALE EDUCAZIONE SESSUALE?

- Dovrebbe essere integrata nelle diverse materie e interessare tutto il curriculum scolastico
- Gli obiettivi devono rivolgersi allo sviluppo di:
 - Conoscenze (adeguate all'età e livello di sviluppo)
 - Capacità personali e interpersonali (pensiero critico, capacità di comunicazione, presa di decisioni, autostima e assertività)
 - Valori umani fondamentali (rispetto di sé e dell'altro, responsabilità, valorizzazione della diversità)



IL PERCORSO EDUCATIVO

- All'interno dei diversi insegnamenti, i giovani dovrebbero trovare disponibilità di informazioni e comunicazione, nell'ambito di una progettazione integrata
- Vanno previsti momenti caratterizzati da maggiore specificità con il supporto di professionisti esperti, per gestire in particolare gli argomenti più delicati e specifici

CHI DEVE FARE L'EDUCAZIONE SESSUALE A SCUOLA?

- Insegnanti
- Personale sanitario
- Altre agenzie esterne
- Quali insegnanti?
 - Un insegnante dedicato (Francia, Austria, Olanda, Germania, Inghilterra, Polonia, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Lussemburgo)
 - Tutti gli insegnanti sono tenuti all'attuazione del programma (Svezia, Danimarca, Portogallo, Spagna, Irlanda, Lituania)



LA FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI

- È un punto di importanza cruciale
- Comporta decisioni politiche e investimenti finanziari appositi
- È l'elemento che può garantire la efficacia ed omogeneità degli interventi
- Gli standards formativi stabiliti dalla FISS